

PARTE I DEL PROSPETTO COMPLETO CARATTERISTICHE DEI FONDI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La Parte I del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio dell'investimento finanziario.

Data di deposito in Consob della Parte I: 27/01/12

Data di validità della Parte I: dal 30/01/12

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SGR

Alpi Fondi SGR S.p.A. è controllata totalmente da Nuovi Investimenti SIM S.p.A. ed è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito: SGR), di nazionalità italiana, a cui è affidata la gestione del patrimonio dei Fondi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

La Sede Legale ed Operativa di Alpi Fondi SGR S.p.A. si trova in Sandigliano (BI), via Gramsci 215. Il sito internet della SGR è: www.alpifondi.it. Il recapito telefonico è 015/4508273 e l'indirizzo di posta elettronica sgr@alpifondi.it. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III del presente Prospetto.

2. LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca Depositaria dei Fondi è STATE STREET BANK S.p.A., con sede legale in Milano, - Via Ferrante Aporti, 10. Le funzioni di depositaria sono accentrate presso l'Ufficio Controlli Banca Depositaria - Palazzo del Lingotto - Via Nizza 262/57, 10126 Torino.

3. LA SOCIETA' DI REVISIONE

La revisione della contabilità della Società di Gestione del Risparmio e dei Fondi e la certificazione del bilancio della Società di Gestione del Risparmio e dei rendiconti dei Fondi sono effettuate dalla KPMG S.p.A., con sede in Milano in via Vittor Pisani n.25.

4. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO

La partecipazione ad un Fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono dei settori dell'investimento, dei relativi mercati e della tipologia di strumento finanziario in cui vengono investite le risorse del Fondo.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione del capitale investito. Nel dettaglio i principali rischi sono:

rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della Società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle Società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiore agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccolo ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;

altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo, consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.

5. CONFLITTI DI INTERESSE

La SGR è dotata di procedure per l'individuazione e la gestione delle situazioni di conflitto di interesse originate da rapporti di gruppo o da rapporti di affari propri o di società del gruppo. La SGR assicura che il patrimonio dei Fondi gestiti non sia gravato da alcun onere altrimenti evitabile o escluso dalla percezione di utilità ad esso spettanti. Non esistono ad oggi accordi di riconoscimento di utilità.

Per ogni Fondo gestito da Alpi Fondi SGR S.p.A. è stabilito nel Regolamento unico di gestione che:

- non si può investire in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) gestiti dalla SGR, dal gestore o da altre Società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta;
- è possibile acquistare beni e titoli di società finanziate da società del gruppo di appartenenza della SGR;
- non è possibile negoziare beni con altri Fondi gestiti dalla SGR.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

La politica di investimento dei Fondi di seguito descritta è da intendersi come indicativa delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

Alcuni termini tecnici utilizzati nella descrizione delle politiche di investimento sono definiti nella legenda posizionata alla fine della Parte B e nell'Appendice.

ALPI RISORSE NATURALI	
Data di istituzione ISIN Tipologia Fondo	01/10/2002 IT0003352553 Fondo comune di investimento aperto di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE
TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO	
Tipologia di gestione del Fondo Obiettivo della gestione	Gestione a benchmark, di tipo attivo La gestione mira all'incremento del valore del capitale conferito, con un orizzonte temporale dell'investitore di lungo periodo. Il focus dell'investimento è sulle società appartenenti al macrosettore "risorse naturali" che comprende il settore energetico tradizionale (petrolio, gas naturale), il settore delle energie alternative (eolica, solare, idroelettrica), il business legato all'acqua (società produttrici o distributrici, desalinizzazione, filtraggio) e le altre materie prime e risorse naturali (minerali, metalli, agribusiness).
Valuta di denominazione	Euro
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO	Investimento in unica soluzione (PIC): 13 anni Investimento mediante piani di accumulo (PAC): 13 anni
PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO	
Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo	Alto
Scostamento dal benchmark	Significativo
FINALITA' DEL FONDO	graduale accrescimento del valore del capitale investito
POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO	
Categoria del Fondo Tipologia degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	Azionario Investimento principale in titoli azionari rappresentativi del capitale di rischio nonché in OICR di natura azionaria. Investimento contenuto in titoli di debito e titoli del mercato monetario nonché in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di carattere obbligazionario per un massimo del 30% del totale attività. Il Fondo non può investire in OICR di parti correlate. Le valute di quotazione degli strumenti finanziari sono le

	<p>seguenti: Euro e Dollaro Americano (investimento significativo), Yen e divise Europee (investimento contenuto) e altre valute, compatibilmente con le Aree geografiche d'Investimento qui sotto indicate (investimento residuale).</p>
Aree geografiche	<p>Area Euro, Altri paesi Europei, Nord America, Pacifico, Sudafrica, Brasile e Middle-East.</p>
Categorie di emittenti	<p>Componente Obbligazionaria: stati sovrani, organismi sopranazionali ed emittenti societari. Componente Azionaria: le società appartenenti al macrosettore "risorse naturali" che comprende il settore energetico tradizionale (petrolio, gas naturale), il settore delle energie alternative (eolica, solare, idroelettrica), il business legato all'acqua (società produttrici o distributrici, desalinizzazione, filtraggio) e le altre materie prime e risorse naturali (minerali, metalli, cellulosa, ecc). A livello di GICS (classificazioni settoriali mondiali ufficiali) il Fondo investe quindi principalmente (minimo 70% del totale delle attività) in azioni di società operanti nei settori dell'energia, delle materie prime, dell'industria e delle utilities. Non è invece prevista una focalizzazione su un particolare livello di capitalizzazione degli emittenti.</p>
Specifici fattori di rischio	<p>Concentrazione settoriale: l'investimento è concentrato su quattro settori merceologici e non su tutti e dieci i settori GICS come avviene tipicamente per i fondi azionari internazionali. Paesi Emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei paesi emergenti. Rating: la componente obbligazionaria del portafoglio è investita esclusivamente in obbligazioni con rating almeno pari al Baa3 di Moody's e/o al BBB- di S&P (investment grade). Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio.</p>
Operazioni in strumenti derivati	<p>L'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha come finalità principale la copertura del rischio di portafoglio ed una gestione più efficiente del portafoglio. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo.</p>
Tecnica di gestione	<p>Lo stile di gestione è tipicamente orientato al lungo periodo ed è caratterizzato da una media rotazione ed una buona diversificazione degli investimenti. All'interno del tema di investimento le scelte di stock picking vengono fatte sulla base delle indicazioni fornite da un modello di analisi statistico-quantitativo.</p>
Tecniche per la gestione dei rischi	<p>Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi. Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto.</p>
Destinazione proventi	<p>Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.</p>

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

6. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

L'investimento in un Fondo può essere valutato anche attraverso il confronto dei risultati ottenuti rispetto all'andamento dei benchmark utilizzati. Il benchmark è un parametro di riferimento costituito da uno o più indici, elaborati da terzi e di comune utilizzo, che sostanzialmente permette di individuare il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il Fondo investe.

FONDO	BENCHMARK	
ALPI RISORSE NATURALI	MSCI WORLD ENERGY Index convertito in Euro (a)	20%
	MSCI WORLD MATERIALS Index convertito in Euro (a)	20%
	MSCI WORLD UTILITIES Index convertito in Euro (a)	20%
	MSCI WORLD INDUSTRIALS Index convertito in Euro (a)	20%
	JP MORGAN Emu 3m cash (b)	20%

(a) Gli indici MSCI World settoriali sono indici finanziari rappresentativi dei titoli azionari dei paesi avanzati (developed markets) appartenenti allo specifico settore di cui portano il nome e sono elaborati dalla società Morgan Stanley Capital International. Tali indici vengono convertiti in Euro in quanto sono originariamente denominati in Dollari americani. Il cambio Euro/Usd utilizzato per la conversione è il cambio fornito dall'info-provider Bloomberg.

(b) Indice rappresentativo delle performance degli Euro Depositi a 3 mesi denominati in Euro.

Gli indici utilizzati sono del tipo "TOTAL RETURN" ossia comprendono il reinvestimento delle cedole lorde dei titoli obbligazionari e dei dividendi dei titoli azionari.

Il metodo di calcolo scelto per i benchmark di riferimento composti da più indici è quello a proporzioni costanti: tale metodo consente di mantenere invariate i pesi percentuali dei diversi indici che vanno a comporre il parametro di riferimento o benchmark.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche dei benchmark si rinvia alla Parte III del Prospetto Completo.

7. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

Proposta di investimento finanziario in un'unica soluzione (PIC)

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
<i>Voci di costo</i>			
A	Commissioni di sottoscrizione	3,00%	0,27%
B	Commissioni di gestione		1,5%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0%	0%
D	Altri costi contestuali all'investimento	0%	0%
E	Altri costi successivi all'investimento		0,27%
F	Bonus e premi	0%	0%
G	Diritti fissi d'ingresso	0,08%	0,01%
<i>Componenti dell'investimento finanziario</i>			
H	Importo versato		100%
I=H-G	Capitale nominale		99,92%
L=I-(A+C+D-F)	Capitale investito		96,92%

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

Proposta di investimento finanziario mediante Piano di Accumulo (PAC)

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte di investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi di ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

		Versamento iniziale	Versamenti successivi
Voci di costo			
Contestuali al versamento			
A	Commissioni di sottoscrizione	3,00%	3,00%
B	Altri costi contestuali all'investimento	0%	0%
C	Bonus e premi	0%	0%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazioni	0%	0%
E	Diritti fissi d'ingresso	0,44%	0,33%
Successivi al versamento			
F	Commissioni di gestione	1,50%	1,50%
G	Altri costi successivi al versamento	0,27%	0,27%
H	Bonus e premi	0%	0%
I	Costi delle garanzie e/o immunizzazioni	0%	0%
Componenti dell'investimento finanziario			
L	Importo versato	100%	100%
M=L-E	Capitale nominale	99,56%	99,67%
N=M-(A+B+D-C)	Capitale investito	96,56%	96,67%

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

ALPI OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE	
Data di istituzione	12/02/97
ISIN	IT0001079810
Tipologia Fondo	Fondo comune di investimento aperto di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE
TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO	
Tipologia di gestione del fondo	Gestione a benchmark, di tipo attivo
Obiettivo della gestione	La gestione mira alla crescita in conto capitale del patrimonio investito, con un orizzonte temporale di medio termine e con un profilo di rischio medio, assicurato anche grazie al costante controllo della volatilità del rendimento.
Valuta di denominazione	Euro
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO	Investimento in unica soluzione (PIC): 10 anni Investimento mediante piani di accumulo (PAC): 9 anni
PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO	
Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo	Medio
Scostamento dal benchmark	Rilevante
FINALITA' DEL FONDO	graduale accrescimento del valore del capitale investito
POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO	
Categoria del Fondo	Obbligazionario
Tipologia degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimento principale in titoli obbligazionari e in parte di altri organismi di investimento collettivo del risparmio

	<p>(OICR) di natura obbligazionaria. L'investimento in OICR ha natura residuale e comunque il Fondo non può investire in OICR della SGR e/o di parti correlate.</p> <p>Le valute di quotazione degli strumenti finanziari sono le seguenti: Euro e Dollaro Americano (investimento significativo), Yen ed altre divise Europee (investimento contenuto), altre valute, compatibilmente con le Aree geografiche d'Investimento qui sotto indicate (investimento residuale).</p>
Aree geografiche	Area Euro, Altri paesi Europei, Nord America, Pacifico, Sudafrica, Brasile e Middle-East.
Categorie di emittenti	Componente Obbligazionaria: stati sovrani, organismi sopranazionali ed emittenti societari solo in via residuale.
Specifici fattori di rischio	<p>Duration: la duration del portafoglio obbligazionario, deve essere compresa tra 3 e 8 anni.</p> <p>Rating: la componente obbligazionaria del portafoglio è investita esclusivamente in obbligazioni con rating almeno pari al Baa3 di Moody's e/o al BBB- di S&P (investment grade).</p> <p>Paesi Emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei paesi emergenti.</p> <p>Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio.</p>
Operazioni in strumenti derivati	L'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha come finalità principale la copertura del rischio di portafoglio ed una gestione più efficiente del portafoglio. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo.
Tecnica di gestione	Lo stile di gestione adottato si basa sulle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse, gli spostamenti della curva dei rendimenti, l'andamento dei tassi di cambio e i movimenti a livello di differenziale di tasso d'interesse medio su titoli di debito di emittenti societari rispetto ai titoli governativi corrispondenti. Tali previsioni derivano dallo studio delle principali variabili macroeconomiche, fatto sia internamente che attraverso ricerca esterna.
Tecniche per la gestione dei rischi	Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi. Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto.
Destinazione proventi	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

8. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

L'investimento in un Fondo può essere valutato anche attraverso il confronto dei risultati ottenuti rispetto all'andamento dei benchmark utilizzati. Il benchmark è un parametro di riferimento costituito da uno o più indici, elaborati da terzi e di comune utilizzo, che sostanzialmente permette di individuare il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il Fondo investe.

FONDO	BENCHMARK	
ALPI OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE	JP MORGAN GBI espresso in Euro (a)	100%

(a) Indice del mercato obbligazionario internazionale.

L'indice (a) utilizzato è del tipo "TOTAL RETURN" ossia comprende il reinvestimento delle cedole lorde dei titoli obbligazionari e dei dividendi dei titoli azionari.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche dei benchmark si rinvia alla Parte III del Prospetto Completo.

9. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

Proposta di investimento finanziario in un'unica soluzione (PIC)

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
<i>Voci di costo</i>			
A	Commissioni di sottoscrizione	1%	0,17%
B	Commissioni di gestione		1%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0%	0%
D	Altri costi contestuali all'investimento	0%	0%
E	Altri costi successivi all'investimento		0,15%
F	Bonus e premi	0%	0%
G	Diritti fissi d'ingresso	0,08%	0,01%
<i>Componenti dell'investimento finanziario</i>			
H	Importo versato		100%
I=H-G	Capitale nominale		99,92%
L=I-(A+C+D-F)	Capitale investito		98,92%

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

Proposta di investimento finanziario mediante Piano di Accumulo (PAC)

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte di investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi di ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

		Versamento iniziale	Versamenti successivi
Voci di costo			
Contestuali al versamento			
A	Commissioni di sottoscrizione	1,00%	1,00%
B	Altri costi contestuali all'investimento	0%	0%
C	Bonus e premi	0%	0%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazioni	0%	0%
E	Diritti fissi d'ingresso	0,44%	0,33%
Successivi al versamento			
F	Commissioni di gestione	1,00%	1,00%
G	Altri costi successivi al versamento	0,15%	0,15%
H	Bonus e premi	0%	0%
I	Costi delle garanzie e/o immunizzazioni	0%	0%
Componenti dell'investimento finanziario			
L	Importo versato	100%	100%
M=L-E	Capitale nominale	99,56%	99,67%
N=M-(A+B+D-C)	Capitale investito*	98,56%	98,67%

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

Rilevanza degli investimenti:

Definizione	Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo:
Principale	> 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	<10%

I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel relativo regolamento.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

10. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEL FONDO

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore e quelli invece che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al singolo Fondo.

10.1 ONERI DIRETTAMENTE A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE

a Commissioni di sottoscrizione: a fronte di ogni sottoscrizione e versamento successivo (versamenti in un'unica soluzione e piani di accumulo) la SGR ha diritto di trattenere commissioni di sottoscrizione prelevate in misura percentuale sull'ammontare lordo delle somme investite, come di seguito riportato:

Fondo	Aliquota %	Quota parte percepita in media dai collocatori
ALPI RISORSE NATURALI	3%	100%
ALPI OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE	3%	100%

Sulle commissioni di sottoscrizione è possibile concedere, in fase di collocamento, agevolazioni in forma di riduzione della commissione stessa fino al 100%.

Le suddette commissioni non si applicano nel caso di operazioni di passaggio tra Fondi (c.d. switch) contemplati dal presente Prospetto e per i piani di accumulo già in essere il 01/01/05.

b Commissioni di uscita: non sono previste commissioni di uscita.

c Commissioni di passaggio tra Fondi (c.d. switch): nessuna commissione è prevista in caso di richiesta di rimborso delle quote di un Fondo e contestuale operazione di sottoscrizione delle quote di un altro Fondo rappresentato nel Prospetto d'offerta.

d Diritti fissi

Diritti fissi a carico del sottoscrittore	Importo in Euro	Quota parte percepita in media dai collocatori
Per ogni sottoscrizione iniziale in un'unica soluzione e per i versamenti iniziali dei piani di accumulazione per ogni singolo Fondo.	8	0
Per ciascun versamento unitario successivo.	1	0
Per il rimborso di spese per ogni certificato emesso, nonché per la conversione dei certificati da nominativi al portatore, per il loro frazionamento o raggruppamento.	10	0

e le imposte e le tasse eventualmente dovute ai sensi di legge.

10.2 ONERI A CARICO DEI SINGOLI FONDI

10.2.1 Oneri di gestione

Rappresentano il compenso per la SGR che gestisce il Fondo e si suddividono in provvigione di gestione e provvigione di incentivo.

a Provvigione di gestione: è calcolata e imputata quotidianamente al patrimonio netto del Fondo e prelevata trimestralmente dalla disponibilità dello stesso il primo giorno lavorativo successivo alla fine del trimestre di riferimento. La provvigione di gestione annuale a carico di ciascun Fondo è fissata nella seguente misura:

Fondo	Provvigione di gestione su base annua	Quota parte percepita in media dai collocatori
Alpi Risorse Naturali	1,50% su base annua	50%
Alpi Obbligazionario Internazionale	1% su base annua	51%

b Commissione di performance: è una commissione che viene applicata quando il rendimento del Fondo in un determinato periodo supera un prestabilito indice o parametro di riferimento (c.d. benchmark).

E' calcolata in misura pari al 25% della differenza, se positiva, tra l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo nell'anno solare e l'incremento percentuale dell'indice di riferimento rilevato nel medesimo periodo. La commissione è calcolata e imputata al Fondo quotidianamente. Ogni giorno la società di gestione provvede a calcolare la differenza tra l'incremento del valore della quota nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno lavorativo dell'anno precedente a quello in corso ed il giorno precedente a quello di calcolo della commissione e l'incremento nel medesimo periodo dell'indice di riferimento; il 25% di tale differenza viene applicato al minor ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo in esame. La provvigione è prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo con valuta il primo giorno lavorativo successivo alla fine dell'anno solare di riferimento.

FONDO	Provvigione di incentivo su base annua	Quota parte percepita in media dai collocatori
Alpi Risorse Naturali	25% di ($\Delta\%$ del nav - $\Delta\%$ del benchmark)	0%
Alpi Obbligazionario Internazionale	25% di ($\Delta\%$ del nav - $\Delta\%$ del benchmark)	0%

Esempio: *Giorno n*

- o *Performance Fondo Alpi Risorse Naturali: 2% (valore quota giorno n-1/valore quota ultimo giorno lavorativo dell'anno precedente)*
- o *Performance benchmark: 0,5% (valore benchmark giorno n-1/valore benchmark ultimo giorno lavorativo dell'anno precedente)*
- o *Performance Fondo "2%" – performance del benchmark = 1,5%*
- o *25% della $\Delta\%$ tra la performance del Fondo e la performance del benchmark = 25%* 1,5% = 0,375%*

La "Fee cap" dei Fondi, vale a dire la somma delle provvigioni di gestione e di incentivo non può superare annualmente il 5% del valore complessivo netto del Fondo, come indicato nel Regolamento di gestione al capitolo 3.2 della parte B.

10.2.2 Altri Oneri

Fermi restando gli oneri di gestione indicati al punto 10.2.1, sono a carico del Fondo anche i seguenti oneri:

- il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, da corrispondersi mensilmente in dodicesimi entro e non oltre il quinto giorno del mese successivo a quello di maturazione, pari ad una percentuale annua dello 0,875 per mille per tutti i Fondi;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari. Tali oneri non sono quantificabili a priori in quanto variabili;
- le spese di pubblicazione sui quotidiani del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti purchè tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- le spese degli avvisi inerenti le modifiche regolamentari richieste da mutamenti di legge o dalle disposizioni dell'Organo di Vigilanza;
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti dei Fondi, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per gli eventuali debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Fondi;
- gli oneri fiscali di pertinenza dei Fondi;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob.

Le spese e i costi annuali effettivi sostenuti dal Fondo nell'ultimo triennio sono indicati nella Parte II del Prospetto d'offerta.

11. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PER LA PARTECIPAZIONE AI FONDI

Ferma restando l'applicazione commissionale descritta al punto 10.1 è possibile concedere in fase di collocamento agevolazioni in forma di riduzione della commissione di sottoscrizione fino al 100%.

12. REGIME FISCALE

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'Irap. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane

soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi ed altri proventi delle obbligazioni e titoli simili emessi da società residenti non quotate, alla ritenuta sugli interessi e ad altri proventi dei conti correnti e depositi bancari esteri, compresi i certificati di deposito, nonché alla ritenuta sui proventi delle cambiali finanziarie e a quella sui proventi dei titoli atipici.

Ulteriori informazioni circa il regime fiscale vigente, sia con riguardo alle partecipazioni al Fondo sia con riguardo al trattamento fiscale delle quote di partecipazioni al Fondo in caso di donazione e successione, sono disponibili nella Parte III del Prospetto Completo.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

13. MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

La sottoscrizione dei Fondi può essere effettuata direttamente presso la SGR o presso uno dei soggetti incaricati del collocamento. L'acquisto delle quote avviene esclusivamente mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo e il versamento dell'importo.

La sottoscrizione delle quote può essere fatta con le seguenti modalità: versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (versamento in unica soluzione o PIC), oppure ripartendo nel tempo l'investimento attraverso la sottoscrizione di un piano di accumulo (PAC).

FONDO	Versamento minimo iniziale in Euro		Versamento minimo successivo in Euro	
	PIC	PAC		
Fondo Alpi Risorse Naturali	100	300	100	50
Fondo Alpi Obbligazionario Internazionale	100	300	100	50

Il versamento del corrispettivo in euro può essere fatto mediante:

- assegno bancario o circolare non trasferibile ovvero girato con clausola di non trasferibilità all'ordine di ALPI FONDI SGR S.p.A. - rubrica intestato al Fondo prescelto tra quelli inseriti nel presente Prospetto;
- bonifico Bancario alla cui copertura il sottoscrittore può provvedere anche a mezzo contanti;
- autorizzazione permanente di addebito (RID) su un conto corrente bancario intestato al sottoscrittore o ad uno dei cointestatari, in caso di adesione ad un Piano di Accumulo e per i soli versamenti unitari successivi al primo.

Il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali arrotondate per difetto di esse da attribuire ad ogni partecipante si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Convenzionalmente si considera ricevuta in giornata la domanda di sottoscrizione pervenuta entro le ore 13.00.

Per la sottoscrizioni mediante tecniche di comunicazione a distanza e per l'esercizio del diritto di recesso si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta, Sez. C, par.6.

A fronte di ogni versamento, la SGR, entro sette giorni lavorativi dalla data di regolamento dei corrispettivi, invia al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento il contenuto della quale è specificato nella Parte III del Prospetto Completo. In caso di sottoscrizione attuata tramite adesione ad un PAC è inviata una nota riassuntiva con cadenza semestrale.

Per maggiori dettagli sulle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Regolamento di gestione dei Fondi.

14. MODALITA' DI RIMBORSO

E' possibile richiedere il rimborso delle quote in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso. Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione - parziale o totale- secondo le modalità indicate nel Regolamento di gestione.

A fronte di ogni richiesta di rimborso, la SGR invia all'avente diritto, entro 7 giorni lavorativi dalla data di regolamento, una lettera di conferma dell'avvenuto rimborso, il contenuto della quale è specificato nella Parte III del Prospetto d'offerta. Non sono previste commissioni di rimborso.

15. MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

Il partecipante ad uno dei Fondi illustrati nel presente Prospetto e disciplinati nel medesimo Regolamento di gestione può effettuare versamenti successivi e operazioni di passaggio tra Fondi di cui al presente Prospetto.

Tale facoltà vale anche nei confronti di Fondi successivamente inseriti nel Prospetto purché sia stata inviata al partecipante la relativa informativa tratta dal Prospetto semplificato aggiornato o il Prospetto Completo aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione. Ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra Fondi di cui al presente Prospetto non si applica la sospensiva prevista per le sottoscrizioni effettuate fuori sede.

Per la descrizione delle modalità e dei termini di esecuzione di tali operazioni si rinvia al Regolamento di gestione dei Fondi e alla Parte III, Sez. C, Par. 6 del presente Prospetto. A fronte di ogni operazione vengono applicati gli oneri previsti al paragrafo 10.1.

Non sono invece applicate commissioni in caso di passaggio tra Fondi.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

16. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sul quotidiano "La Stampa", con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore unitario della quota può essere anche rilevato sul sito Internet della SGR indicato al paragrafo 1 della Parte I del Prospetto d'offerta.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla parte "A - Scheda Identificativa del Prodotto" del Regolamento di Gestione.

17. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

La SGR o i soggetti collocatori inviano annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati storici di rischio/rendimento dei Fondi e al Totale Expense Ratio riportate nella Parte II del Prospetto d'offerta. In caso di modifiche essenziali intervenute con riguardo ai Fondi, quali la tipologia di gestione, il regime dei costi o il profilo di rischio del prodotto, la SGR provvede altresì ad inviare tempestivamente ai partecipanti la relativa informativa.

Con periodicità semestrale, nel caso in cui il partecipante non abbia ritirato i certificati, la SGR invia, su richiesta del partecipante, al domicilio dello stesso un prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote e il loro valore all'inizio ed al termine del periodo di riferimento, nonché le eventuali sottoscrizioni e/o gli eventuali rimborsi effettuati nel medesimo periodo.

18. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

L'investitore può richiedere alla SGR l'invio, anche a domicilio, dei seguenti ulteriori documenti:

- a) Prospetto Semplificato di tutti i Fondi disciplinati dal Regolamento Unico dei Fondi cui si riferisce il presente Prospetto Completo e per i quali non è prevista la consegna obbligatoria all'investitore;
- b) la Parte I, II e III del Prospetto Completo;
- c) il Regolamento unico di gestione dei Fondi;
- d) gli ultimi documenti contabili redatti (rendiconto e relazione semestrale, se successiva) di tutti i Fondi offerti con il presente Prospetto.

I documenti contabili dei Fondi sono altresì disponibili presso la SGR e la Banca Depositaria. La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto a: Alpi Fondi SGR S.p.A., Via Gramsci, 215 - 13876 Sandigliano (BI), che ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta e comunque non oltre 15 giorni all'indirizzo indicato dal richiedente. L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuato anche via telefax (fax: 015.4508850) o e-mail (sgr@alpifondi.it). L'invio ai partecipanti dei documenti sopra elencati è gratuito.

La documentazione indicata nei paragrafi 17 e 18 potrà essere inviata, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, purché le caratteristiche di queste ultime siano con ciò compatibili e consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Le parti I, II e III del Prospetto Completo, il Regolamento di gestione, i documenti contabili dei Fondi e il Prospetto Semplificato sono altresì pubblicati sul sito Internet **www.alpifondi.it**.

Ai non partecipanti che richiedano l'invio della documentazione sopra riportata verranno applicati i costi relativi al recupero delle spese postali.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ'

La SGR si assume la responsabilità della veridicità e completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il rappresentante legale
IGNAZIO SACCO